



CRESCERE TRA LA GUERRA

Marco Paolini racconta la vita in Palestina

AMLETO DAY: potenza e fragilità della gioventù. Lunedì Marco Paolini sarà alla Città del teatro di Cascina per una giornata dedicata a Shakespeare ed al teatro contemporaneo, che lo vedrà alternarsi in scena con giovani formazioni teatrali. Si comincia alle 14.30 con la compagnia Vico Quarto Mazzini terrà un laboratorio destinato ad attori, formatori e drammaturghi. Alle 19 la stessa compagnia porterà in scena nel ridotto del teatro con «Amleto Fx» della compagnia Vico Quarto Mazzini. Spettacolo finalista Inbox 2015, di e con Gabriele Paolocà (vincitore del Premio Hystrio 2015), collaborazione alla regia di

Michele Altamura e Gemma Carbone. Una performance esilarante e sofferta che parla di castrazioni tecnologiche, della mancanza dei padri, dell'attrazione verso la dissoluzione e dell'eco assillante che tutto questo causa nelle nostre coscienze.

ALLE 21, nella sala grande: in esclusiva toscana «Amleto a Gerusalemme - Palestinian Kids Want to See the Sea» di e con Marco Paolini, regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo è interpretato da Marco Paolini e da un gruppo di giovani attori palestinesi e italiani: Alaa Abu Gharbieh, Ivan Azazian, Mohammad Basha, Giuseppe Fabris, Nidal Jouba, An-

war Odeh, Bahaa Sous, Matteo Volpengo. Scenofonia, luminismi, stile di Roberto Tarasco. Attraverso l'Amleto di Shakespeare si indagano le esperienze di chi vive in Palestina: i riti di passaggio, il rapporto uomo-donna, il conflitto con la famiglia, le generazioni a confronto, la rabbia, la pazzia, l'amore. Lo spettacolo, che fa parte del progetto internazionale del Teatro Stabile di Torino, è realizzato con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che lo ha giudicato un utile strumento di dialogo e confronto tra civiltà e popoli nel nome del teatro, dell'arte e della cultura

Lunedì a partire dalle 14,30 Paolini sarà alla Città del teatro di Cascina per una giornata dedicata a Shakespeare